



COMUNE DI NAPOLI AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale C.C. del 21/03/2025 01PV/2025/15

L'anno duemilaventicinque, il giorno 21 marzo, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in Via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09.00, per esaminare i punti indicati negli Avvisi n. 61 del 12/03/2025 e n. 62 del 18/03/2025.

Presiede: la Presidente Amato.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

La Presidente Amato, alle ore 10.10, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 24 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente e i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borriello, Brescia, Carbone, Cecere, Cilenti, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Guangi, Maisto, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Sorrentino e Vitelli.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri: Borrelli, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Fucito, Grimaldi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Paipais, Saggese, Savastano e Simeone.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Pier Paolo Baretta, Vincenzo Santagada, Emanuela Ferrante, Chiara Marciani, Antonio De Iesu, Laura Lieto, Luca Fella Trapanese e Maura Striano.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 10.15.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Clemente e Saggese nonché l'Assessore Edoardo Cosenza.

La Presidente Amato comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 e dall'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, le seguenti Deliberazioni: **n. 41 del 14/02/2025 e n. 50 del 25/02/2025.**

Entra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 25).

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Salvatore Guangi e Claudio Cecere.

La Presidente Amato introduce il primo punto iscritto all'Ordine dei lavori: "*Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 25 e 28 novembre 2024 e del 6, 10, 11, 13, 17 e 20 dicembre 2024*". Comunica che i richiamati processi verbali sono stati inviati a tutti i Consiglieri al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi e, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, li pone in votazione per alzata di mano, dandoli per letti e condivisi, e dichiara che il Consiglio li ha approvati all'unanimità dei presenti.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi e Brescia (presenti n. 23).

La Presidente Amato chiede all'Aula, considerando anche la richiesta pervenuta a mezzo nota dalla Consigliera Clemente, di osservare un minuto di silenzio per le vittime innocenti della criminalità nella ricorrenza odierna che celebra la memoria di tali vittime e per le quali l'Amministrazione ha svolto una celebrazione in Piazza Municipio.

L'Aula osserva un minuto di silenzio per le innocenti vittime della criminalità.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi ex art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 1).

Entrano in aula i Consiglieri Savastano e Simeone (presenti n. 25).

La Consigliera Sorrentino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio

Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

La Presidente Amato, riferendosi alle parole del Ministro Musumeci, menzionate dalla Consigliera Sorrentino durante il suo intervento *ex Art. 37*, riguardo il fenomeno del bradismo a Napoli, ritiene che siano ancora più gravi considerando che sono pronunciate da un uomo del Sud.

Entra in aula il Consigliere Esposito Gennaro e si allontana la Consigliera Savastano (presenti n. 25).

Il Consigliere Bassolino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 3**).

Il Consigliere Borriello (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 4**).

Entrano in aula i Consiglieri Esposito Aniello, Savastano, Guangi e Madonna (presenti n. 29).

Il Consigliere Acampora (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

Il Consigliere Simeone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 6**).

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 28).

Il Consigliere Colella (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 7**).

Il Consigliere Cecere (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 8**).

Rientra in aula il Consigliere Lange Consiglio e si allontana il Consigliere Bassolino (presenti n. 28).

Il Consigliere Flocco (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 9**).

Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 29).

Il Consigliere Esposito Aniello (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 10**).

Si allontana dall'aula la Consigliera Sorrentino ed entra il Consigliere Grimaldi (presenti n. 29).

La Consigliera Savastano (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 11**).

Rientrano in aula i Consiglieri Brescia e Sorrentino (presenti n. 31).

Il Consigliere Carbone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 12**).

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Brescia e Grimaldi ed entra il Consigliere Fucito (presenti n. 30).

Il Consigliere D'Angelo Sergio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 13**).

La Presidente Amato invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio per le vittime di *Gaza* così come richiesto dal Consigliere D'Angelo Sergio durante il suo intervento *ex Art. 37*.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire prima di osservare il minuto di silenzio per le vittime di *Gaza*.

Il Consigliere Lange Consiglio ritiene legittimo che il Consigliere D'Angelo chieda di osservare un minuto di silenzio per le vittime di *Gaza*, ma intende altresì ricordare, per rendere giustizia all'operato dell'Aula, che molte volte il Consiglio Comunale è intervenuto per dimostrare solidarietà alle vittime di *Gaza*.

La Presidente Amato invita il Consigliere Lange Consiglio a eseguire il suo intervento *ex Art. 37*, previsto in scaletta, alla fine del quale l'Aula osserverà il minuto di silenzio richiesto per le vittime di *Gaza*.

Il Consigliere Lange Consiglio preferisce che si osservi prima il minuto di silenzio per le vittime di *Gaza*, richiesto dal Consigliere D'Angelo Sergio.

L'Aula osserva un minuto di silenzio per le vittime di *Gaza*.

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 14**).

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 15**).

Il Consigliere Esposito Gennaro (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 16**).

La Presidente Amato dichiara conclusi gli interventi *ex Art. 37*.

La Presidente Amato comunica all'Aula, in merito alla problematica sollevata dal Consigliere Cecere, riguardante i mancati pagamenti ai dipendenti della Società consortile San Giovanni S.C.A.R.L., che l'Assessore Teresa Armato si è tempestivamente attivata, contattando l'Assessore Edoardo Cosenza, che, a sua volta, ha interpellato il Consorzio, e quest'ultimo ha assicurato che i pagamenti dovuti ai lavoratori verranno erogati entro lunedì. In riferimento alle osservazioni espresse dal Consigliere Lange Consiglio nel corso del suo intervento *ex Art. 37*, si scusa qualora questi abbia percepito un atteggiamento non imparziale nei suoi confronti e assicura che presterà maggiore attenzione a tale aspetto. Relativamente alle informazioni richieste dal Consigliere riguardo le iniziative della Giunta e del Sindaco, afferma che provvede sempre a trasferire ai Consiglieri tutte le informazioni di cui è a conoscenza. Sottolinea che pur trattandosi di una prassi già regolarmente seguita, si impegna a sollecitare ulteriormente la Giunta affinché tutti i Consiglieri siano costantemente aggiornati e possano partecipare alle iniziative ritenute di loro interesse e in linea con le attività svolte.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello, dichiara che risultano presenti **n. 24 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Esposito Aniello, Longobardi, Madonna, Palumbo, Rispoli e Savastano)**, pertanto la seduta prosegue validamente.

Deliberazione di C.C. n. 9

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 21 del 22/10/2024 avente ad oggetto: *Istituzione Osservatorio in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro "Napoli Città Sicura"*.

La Presidente Amato cede la parola ad uno dei proponenti, Consigliere Musto, Presidente della Commissione Politiche giovanili e Lavoro, per l'illustrazione.

Il Consigliere Musto prima di procedere all'illustrazione del provvedimento, esprime la sua personale vicinanza al corpo della Polizia Locale per i momenti difficili vissuti pochi giorni prima nei pressi di Palazzo San Giacomo, ringraziando tutti gli operatori per il lavoro che svolgono. Rappresenta che con la Deliberazione in oggetto si propone al Consiglio di approvare l'istituzione dell'Osservatorio sulla sicurezza e sulla salute sui luoghi di lavoro, denominato "*Napoli Città Sicura*", riprendendo un'iniziativa del 2008, la quale, tuttavia, non aveva avuto seguito. Evidenzia come il tema della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro sia centrale per ogni istituto ed azienda, e menziona alcuni dati nazionali, rendendo noto che il bilancio delle vittime sui luoghi di lavoro per l'anno 2024 ha registrato un incremento di quasi il 5% rispetto all'anno precedente e che secondo le informazioni raccolte dall'INAIL la Campania risulta collocata dopo la Lombardia ed il Lazio per numero di decessi, dato, a suo avviso, drammatico e che evidenzia l'importanza di affrontare concretamente il tema, anche con l'istituzione del menzionato Osservatorio, strumento attraverso il quale tutti i soggetti interessati e competenti possano offrire il proprio contributo alle diverse problematiche, ed individuare soluzioni concrete. Evidenzia come, rispetto al 2008 – anno in cui, ripete, fu istituito l'Osservatorio, senza tuttavia avere seguito – il mondo del lavoro, le competenze, le professioni, abbiano subito un'importante evoluzione, per cui, pur nella consapevolezza che "*il rischio zero...non esiste*", ritiene fondamentale porre in essere le opportune azioni e creare le condizioni affinché la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro siano tutelate nel migliore dei modi. Ringrazia la Presidente Amato, che, da subito, ha condiviso l'iniziativa e lavorato affinché si potesse raggiungere l'obiettivo, l'Assessore Chiara Marciani e tutti gli uffici che hanno lavorato alla Deliberazione. Ringrazia, infine, il Sindaco, per la sensibilità e l'attenzione che ripone ai grandi temi, come quello della tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Entrano in aula i Consiglieri Savastano e Palumbo (presenti n. 26).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi, dichiara chiusa la discussione e porta a conoscenza dell'Aula che è pervenuta al banco della Presidenza n. 1 proposta di emendamento, a

firma del Consigliere Cilenti, al quale cede la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere Cilenti dà lettura della proposta di emendamento. Precisa che il documento è corredato dei pareri di regolarità favorevoli rilasciati dalla competente dirigenza.

La Presidente Amato, in qualità di proponente, insieme al Consigliere Musto, del provvedimento in discussione, ringrazia il Consigliere Cilenti per la sua iniziativa ed esprime condivisione per la proposta di emendamento illustrata. Ricorda che l'Amministrazione, nella persona dell'Assessore Chiara Marciani, ha già sottoscritto con le organizzazioni sindacali un protocollo che afferisce la sicurezza e la prevenzione con riferimento a tutti gli appalti concessi, direttamente o indirettamente, dall'Ente, per cui la l'Osservatorio rappresenta un ulteriore elemento di supporto. Ringrazia tutti i soggetti che hanno offerto il proprio contributo al provvedimento. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio afferma che la proposta di Deliberazione, come quella di emendamento presentata dal Consigliere Cilenti, non possono non essere condivise, per cui anticipa il voto favorevole, sia al provvedimento che al documento, da parte del Gruppo di appartenenza. Crede, tuttavia, che accanto al tema della sicurezza sui luoghi di lavoro debba essere affrontato anche il tema del lavoro nero, sommerso, particolarmente diffuso in Città, ulteriore piaga – in particolare per il sud del Paese - per cui auspica che nelle prossime settimane si lavori, di concerto con l'Assessore Chiara Marciani e la Presidenza del Consiglio, ad un'iniziativa specifica – alla quale il suo Gruppo di appartenenza è particolarmente interessato - su un fenomeno particolarmente insidioso e presente in alcuni settori come il commercio, l'edilizia e l'agricoltura, affinché vengano individuate le politiche di contrasto, come, ad esempio, la revoca di autorizzazioni e concessioni.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi e Savastano (presenti n. 24).

La Presidente Amato ritiene le osservazioni del Consigliere D'Angelo Sergio puntuali e pertinenti perché spiega che tra i motivi che hanno spinto la ricostituzione dell'Osservatorio vi sono in particolare le preoccupazioni che destano le condizioni dei cittadini stranieri ed il lavoro sommerso.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento a firma del Consigliere Cilenti, con i pareri di regolarità tecnica favorevoli espressi dalla competente dirigenza, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Claudio Cecere – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 21 del 22/10/2024, come emendata, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Claudio Cecere –, con la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Flocco che ha chiesto di intervenire sull'Ordine dei lavori.

Il Consigliere Flocco propone di invertire l'Ordine dei lavori e discutere prima la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 13/03/2025.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Flocco di inversione dell'Ordine dei lavori e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di C.C. n. 10

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 13/03/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile sito in Napoli alla via Vergini 19 (N.C.E.U. Sez.STE, foglio 6 p.lla 47, sub 12), necessario ai fini della valorizzazione culturale del bene, destinato ad ospitare il Museo di Totò, finanziato nell'ambito del Piano Strategico. Parco Progetti dei Comuni – Comune di Napoli (CUP: B67E19000160003) mediante esercizio del diritto di prelazione all'acquisto ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs.42/2004.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che con la Deliberazione si propone al Consiglio di autorizzare l'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile sito in Napoli alla via Vergini 19, necessaria per la valorizzazione culturale del bene, destinato ad ospitare il Museo di Totò, finanziato nell'ambito del Piano Strategico Parco Progetti dei Comuni – Comune di Napoli, mediante esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 42/2004. Ricorda come il tema

di dedicare un museo all'artista Totò, stabile e visitabile, sia discusso da anni ed a tal fine ricorda come nel 2000 l'Associazione Antonio De Curtis – costituitasi su iniziativa della figlia di Totò – metteva a disposizione del Comune, con uso gratuito ed incondizionato, il locale sito al piano terra del cortile, acquistato con fondi propri, il quale risulta assolutamente indispensabile per la realizzazione del Museo, in quanto destinato ad accogliere l'ingresso-informazioni e dal quale è possibile garantire il passaggio ad una vanella retrostante il locale, nel quale verrà installato un ascensore che permetterà l'accesso diretto ai locali museali, eliminando le barriere architettoniche, ed ottemperare alle pertinenti disposizioni in materia. Ricorda come con Deliberazione di Giunta Comunale n. 906/2014 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "*Completamento del museo dedicato a Totò*", per il complessivo importo di € 428.844,84, progetto che, oltre alle opere di restauro degli ambienti destinati ad ospitare il museo, prevedeva anche la realizzazione di un impianto elevatore, da realizzarsi in una vanella condominiale, ad uso esclusivo della struttura, mentre nel 2020 è stata scritta la Convenzione attuativa tra la Città Metropolitana ed il Comune per la realizzazione dell'intervento, e nel 2021 la Città Metropolitana ha erogato a favore del Comune di Napoli un ulteriore contributo pari ad € 162.500,00 quale prima erogazione del finanziamento. Precisa che il locale in questione è parte integrante del fabbricato denominato "*Palazzo dello Spagnuolo*", sottoposto alle disposizioni di tutela previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004). Spiega che l'immobile oggetto di vendita è di importante interesse culturale e, stante l'assoluta necessità di valorizzarlo mediante l'acquisizione al patrimonio dell'Ente per consentire la realizzazione del Museo, ed essendo nella volontà dell'Amministrazione verificare la possibilità di esercitare il diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs. 42/2004 utilizzando il finanziamento accordato da Città Metropolitana e dunque l'ammissibilità nell'ambito del predetto finanziamento dell'acquisto dell'immobile in oggetto, si chiede al Consiglio di autorizzare l'Amministrazione all'acquisizione menzionata. Ringrazia il Consigliere Flocco per aver proposto l'inversione dell'Ordine dei lavori perché ritiene la Deliberazione particolarmente urgente.

Entra in aula il Consigliere Guangi e si allontana il Consigliere Cilenti (presenti n. 24).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Palumbo che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Palumbo si complimenta con tutti quanti hanno lavorato alla Deliberazione, frutto di un lavoro che arriva da lontano e che il territorio richiedeva. Dichiara la presentazione di una proposta di Ordine del Giorno a proposito della riqualificazione e rigenerazione delle strutture pubbliche.

Entrano in aula i Consiglieri Migliaccio, Savastano e Paipais (presenti n. 27).

La Presidente Amato precisa che la proposta di Ordine del Giorno presentata dal Consigliere Palumbo, in quanto non strettamente pertinente rispetto al provvedimento in discussione, non può essere messa in votazione.

Il Consigliere Palumbo precisa che il documento riguarda la rigenerazione delle strutture pubbliche, per questo ipotizza possa essere pertinente al provvedimento in discussione.

La Presidente Amato chiede agli uffici un approfondimento circa la pertinenza della proposta rispetto alla Deliberazione in discussione. Cede intanto la parola al Consigliere Guangi.

Il Consigliere Guangi menziona le risorse stanziare dal 2014 ad oggi, ed afferma che la domanda che sorge spontanea sarebbe chiedere quali interventi siano stati eseguiti con tali risorse. Afferma che il voto del Gruppo Forza Italia dovrebbe essere negativo al provvedimento, tuttavia, sostiene che l'Amministrazione, in particolare gli Assessori Teresa Armato e Pier Paolo Baretta, con i rispettivi uffici, hanno lavorato bene, per cui annuncia il voto di astensione del Gruppo di appartenenza alla Deliberazione, considerando che il Museo di Totò potrà portare tanta visibilità alla Città.

La Presidente Amato chiarisce che la proposta di Ordine del Giorno presentata dal Consigliere Palumbo, assolutamente valida, risulta non pertinente alla Deliberazione in discussione per cui verrà posta all'attenzione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari per una successiva calendarizzazione.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 13/03/2025, di proposta al Consiglio, e,

assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Guangi e Claudio Cecere –, con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Consigliera Savastano invita la Presidente Amato a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Dichiara la presenza in Aula di **n. 26 Consiglieri (risulta entrato in aula il Consigliere Cilenti ed allontanati i Consiglieri Cecere e Simeone)** su n. 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente.

Deliberazione di C.C. n. 11

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 04/03/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del nuovo Regolamento per la nomina e il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio, in sostituzione del Disciplinare per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 3 febbraio 2017.*

La Presidente Amato cede la parola per l'assenza dell'Assessore proponente, Laura Lieto, all'Assessore Teresa Armato, per la relazione introduttiva.

Rientra in aula il Consigliere Simeone (presenti n. 27).

L'Assessore Teresa Armato illustra brevemente la proposta, affidando al Presidente della Commissione Urbanistica, Consigliere Massimo Pepe, i dettagli sui lavori svolti in Commissione. Precisa che la Deliberazione propone il nuovo Regolamento per la Commissione Locale per il Paesaggio. La Commissione, spiega, è l'istituto di cui l'Amministrazione si dota in conformità al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e alle disposizioni della Regione Campania in materia di funzioni subdelegate, e il suo compito principale è quello di esprimere pareri sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, i quali, dopo essere valutati a livello comunale, vengono trasmessi alla Soprintendenza. Ricorda che i componenti della Commissione sono di nomina consiliare e che l'attuale Regolamento della Commissione, risalente al 2017, prevede un mandato triennale per i suoi componenti, con la possibilità di una proroga di 45 giorni successivi alla scadenza naturale. Tuttavia, in prossimità di tale scadenza, poiché l'attuale Commissione giungerà a fine mandato nel mese di marzo, e sentita la Regione Campania, si propone la Deliberazione che introduce anche una proroga al fine di consentire la continuazione dei lavori della Commissione. Tale intervento, precisa, è finalizzato ad evitare interruzioni nei lavori e a garantire la continuità amministrativa, senza modificare le competenze o le modalità di funzionamento della Commissione stessa. Infine, chiarisce che, nell'ambito del confronto con la Regione Campania, è stato stabilito che il termine ultimo per la conclusione del processo di rinnovo della Commissione sarà il 31 ottobre dell'anno in corso. Conclude ribadendo che la modifica proposta è di natura tecnica e funzionale, volta esclusivamente a migliorare l'efficienza dell'organo preposto alla tutela del paesaggio cittadino, e rimanda al Consigliere Massimo Pepe i dettagli del provvedimento.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Urbanistica, Consigliere Pepe, che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Pepe ringrazia l'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione della Deliberazione, sottolineando come che il disciplinare adottato nel 2017 non subisce grandi modifiche. Ribadisce l'importanza dell'organo, considerando che oltre il 40% del territorio comunale è sottoposto a vincolo paesaggistico, il che rende necessaria l'autorizzazione paesaggistica per tutte le attività edilizie, urbanistiche e di trasformazione del territorio. Esprime un particolare ringraziamento per il lavoro svolto dalla Commissione in sinergia con il Servizio Tutela Ambientale, attualmente guidato dalla dottoressa Giuliana Vespere, che ha aggiornato l'iter procedimentale per la comunicazione tra la Commissione e il Servizio stesso. Precisa che, grazie a questo intervento, è stato possibile azzerare un arretrato di circa nove mesi di pratiche pendenti, dimostrando come l'Amministrazione abbia dato un forte impulso alla risoluzione di un problema annoso che coinvolge molti cittadini.

Evidenzia, inoltre, l'importanza di votare questa Deliberazione per evitare che, con la scadenza imminente della Commissione e l'eventuale vacatio, la delega conferita al Comune ritorni in capo alla Regione, con il conseguente rischio di un'interruzione dell'attività senza soluzione di continuità. Inoltre, fornisce alcuni dati significativi relativi alla gestione delle istruttorie delle pratiche edilizie e la loro esternalizzazione. In particolare, comunica che si è recentemente concluso il periodo di formazione per 50 professionisti esterni, individuati con una Deliberazione del Consiglio per l'esternalizzazione delle istruttorie delle pratiche di condono edilizio. Precisa che nelle prossime settimane, le prime pratiche saranno affidate a questi professionisti. Infine, segnala un tema ancora irrisolto, ossia la mancata firma, da parte della Soprintendenza, di un protocollo d'intesa su cui si lavora da tre anni. Spiega che questo protocollo, recentemente ultimato, attende da circa un mese la firma della Soprintendenza, e che, una volta sottoscritto, potrebbe finalmente rappresentare una svolta per la gestione delle pratiche, riducendo i tempi e migliorando la comunicazione tra gli uffici comunali e la Soprintendenza stessa. Conclude, sottolineando che il miglioramento della collaborazione tra i vari Enti, unito al lavoro della Commissione, dei professionisti esterni e degli uffici comunali, potrà finalmente portare a una risoluzione delle problematiche che rallentano i procedimenti amministrativi al fine di dare risposte ai cittadini.

Il Consigliere Andreozzi preannuncia il voto favorevole alla Deliberazione, collegandosi alle dichiarazioni precedentemente rese dal collega Luigi Carbone, sottolinea una crescente preoccupazione riguardante le pratiche di condono edilizio, in particolare sull'Isola d'Ischia, dove, nonostante molte pratiche siano state già deliberate dagli uffici "e si tratta di richieste risalenti a trent'anni fa" i contenziosi con la Procura sono ancora in corso. Precisa che, attualmente, stanno arrivando sentenze negative che comportano ordini di abbattimento per centinaia, se non migliaia, di abitazioni, aggravando ulteriormente la situazione di molte famiglie. Segnala inoltre che alcuni dirigenti, in autotutela, stanno revocando concessioni di condono rilasciate in passato, lasciando i cittadini in una condizione drammatica, nonostante abbiano già pagato gli oneri concessori e rispettato la normativa vigente. Ritiene che la situazione sia particolarmente grave e invita il Sindaco, in qualità di Presidente dell'ANCI, a sollecitare il Governo affinché intervenga con una norma specifica per affrontare l'emergenza abitativa, aggravata dal numero crescente di sfratti e dal fenomeno della turistificazione, che sta progressivamente espellendo i residenti dal Centro Storico. A tal proposito, richiama le recenti dichiarazioni del Procuratore Gratteri, secondo cui occorrerebbe triplicare gli abbattimenti in città, una prospettiva, che a suo parere rischia di aggravare ulteriormente il problema della casa. A questo proposito, richiama l'attenzione sulla richiesta avanzata durante una seduta della Commissione Urbanistica, presieduta dal Consigliere Pepe, di convocare la commissione più volte per approfondire il tema della variante urbanistica del Centro Storico e analizzare attentamente i dati disponibili. Afferma che il fenomeno della turistificazione sta infatti trasformando profondamente la composizione della popolazione residente, con oltre 10.000 case vacanze e B&B, molti dei quali senza regolare registrazione. Afferma che questa situazione stia determinando un progressivo spopolamento del Centro Storico, con il rischio che la residenza stabile venga progressivamente sostituita da una presenza temporanea e turistica, alterando l'identità stessa del tessuto urbano. Sottolinea, inoltre, la crescente difficoltà di molte famiglie nel mantenere la propria abitazione, segnalando casi in cui sono stati avviati procedimenti di sgombero per arretrati di poche centinaia di euro, accumulati in momenti di difficoltà economica. Ribadisce, pertanto, l'urgenza di affrontare i temi dell'emergenza abitativa, della regolamentazione degli sfratti e della tutela dei cittadini in difficoltà economica. Chiede una modifica del Regolamento sulla riscossione, affinché chi non è riuscito a rispettare un piano di rateizzo possa accedere nuovamente a una rateizzazione ed evitare lo sfratto per importi minimi. Infine, sollecita l'Amministrazione a calendarizzare una seduta monotematica del Consiglio Comunale su questi temi e conclude, confermando il voto favorevole alla Deliberazione in discussione.

Il Consigliere Guangi preannuncia il voto favorevole alla Deliberazione, sottolineando l'importanza del ruolo che occupa la Commissione Locale per il Paesaggio. Tuttavia, evidenzia due criticità riguardanti gli uffici preposti all'iter delle pratiche edilizie ovvero l'Ufficio di Edilizia Privata di Piazza Dante, dove si riunisce la Commissione e la Soprintendenza. Rileva che i tempi di lavorazione delle pratiche a Napoli siano eccessivamente lunghi rispetto ad altri comuni, dove si completano in circa 30-60 giorni. In particolare, segnala che, prima di arrivare alla Commissione

Paesaggistica, le pratiche impiegano 3-4 mesi e, successivamente, possono restare in attesa presso l'Ufficio di Edilizia Privata anche per 6-12 mesi. Afferma che una volta superata questa fase, il passaggio alla Sovrintendenza porta a ulteriori ritardi che possono raggiungere i 14 mesi, creando situazioni esasperanti per i cittadini, alcuni dei quali, denuncia, sono addirittura deceduti in attesa di una risposta. Elogia la competenza della Commissione Paesaggistica e riconosce che, come la dott.ssa Vespere, abbiano accelerato le procedure, ma denuncia la generale lentezza della Sovrintendenza, dove ritiene che le pratiche rimangano bloccate senza una reale motivazione. Evidenzia, inoltre, le difficoltà nel richiedere incontri con i tecnici della Sovrintendenza, aggravate dalle lungaggini burocratiche post-Covid. Chiede un intervento deciso dell'Amministrazione, coinvolgendo il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori competenti, affinché si trovino soluzioni concrete per accelerare le procedure, evitando che i cittadini restino ostaggio di un sistema burocratico inefficiente. Conclude, ribadendo il voto favorevole alla Deliberazione, ma sollecitando un'accelerazione nelle pratiche edilizie.

Rientra in aula il Consigliere Cecere e si allontana la Consigliera Savastano (presenti n. 27).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato replica in risposta alle criticità sollevate dal Consigliere Guangi, chiarendo che l'ufficio, nei limiti previsti dalla normativa vigente, sta già applicando il silenzio assenso. Spiega che questo permette il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica nei tempi previsti, anche in assenza di un pronunciamento della Sovrintendenza. Sottolinea che questa pratica è stata introdotta da alcuni mesi, rappresentando un primo passo avanti nella semplificazione delle procedure.

La Presidente Amato cede la parola per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi pone l'attenzione sulle numerose pratiche rimaste in sospeso da anni, chiedendo chiarimenti sul principio del silenzio assenso e sulla possibilità di applicarlo anche a quelle pregresse, al fine di sbloccarle e fornire finalmente risposte concrete ai cittadini che da troppo tempo attendono un esito.

La Presidente Amato chiede all'Assessore Teresa Armato di trasferire all'Assessore Laura Lieto la richiesta del Consigliere Guangi. Cede la parola al Consigliere Pepe che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Pepe precisa sulla questione sollevata dal Consigliere Guangi, spiegando che la nuova norma sul silenzio assenso permette, in alcuni casi, di applicare questa modalità, ma la sua applicazione risulta complessa e non sempre fattibile, soprattutto quando ci sono vincoli paesaggistici. Sottolinea che, sebbene la norma offra una possibilità, la sua applicazione dipende dalla valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio. Per quanto riguarda la Sovrintendenza, conferma che si sta aspettando la sottoscrizione di un accordo già proposto tre anni fa, che dovrebbe velocizzare il processo e risolvere la problematica. Chiarisce che l'accordo prevede criteri chiari per la Sovrintendenza, basati sull'istruttoria degli uffici comunali e della Commissione Locale per il Paesaggio, eliminando la discrezionalità dei singoli funzionari. Riporta, infine, i dati relativi alle pratiche esaminate nel 2024 dalla Commissione Locale per il Paesaggio ovvero che delle 64 pratiche esaminate, solo 5 sono state approvate dalla Sovrintendenza, 17 bocciate e le restanti in istruttoria.

La Presidente Amato constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 04/03/2025, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Claudio Cecere e Salvatore Guangi – con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 28/01/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Autorizzazione all'acquisizione dell'area di proprietà della Sig.ra OMISSIS per il mancato esproprio di un'area occorsa per i lavori di costruzione di una rete fognaria in via Quattrocalli, località S. Pietro a Patierno*. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire sull'Ordine dei lavori.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ribadisce quanto già affermato in altre occasioni, e cioè l'importanza di discutere i provvedimenti in presenza degli Assessori proponenti, per cui, constatata l'assenza dall'Aula degli Assessori Laura Lieto e Pier Paolo Baretta e l'assenza, a suo avviso, del

carattere dell'urgenza delle Deliberazioni da loro proposte, propone di invertire l'Ordine dei lavori e discutere, in ordine, le Deliberazioni poste ai numeri 5, 7 e 8 dell'Avviso di convocazione – data la presenza in Aula degli Assessori proponenti - a seguire, le proposte di Ordine del Giorno e Mozione – atti che, insieme alle Deliberazioni di Iniziativa Consiliare, ritiene rappresentino unico strumento di indirizzo da parte del Consiglio - molti dei quali presentati molto tempo prima, ed infine le Deliberazioni residue, se dovessero rientrare gli Assessori proponenti.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere D'Angelo Sergio di inversione dell'Ordine dei lavori e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 03/02/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del "Regolamento per la gestione dei Servizi Educativi 0-6 anni" del Comune di Napoli.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Maura Striano per l'illustrazione.

L'Assessore Maura Striano dà lettura della relazione trasmessa con nota PG/2025/0252370 del 18/03/2025.

Rientra in aula la Consigliera Savastano (presenti n. 28).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Savarese d'Atri si compiace per il nuovo Regolamento, che unifica le normative per i nidi e le scuole dell'infanzia, fino ad ora disciplinate da due differenti regolamenti, creando disuguaglianze, soprattutto quando si trattava di iscrizioni per i secondi figli o per il passaggio tra nido e scuola dell'infanzia. Solleva una questione riguardante la priorità nelle graduatorie per l'accesso ai nidi, in particolare per i bambini che rientrano nella fascia di età "lattanti", che va dai 3 ai 12 mesi. Precisa che attualmente, le iscrizioni vengono aperte dal 1° ottobre, il che a suo avviso penalizzerebbe i bambini che compiono un anno solo qualche giorno prima. Suggestisce che la data di apertura delle iscrizioni per i "lattanti" venga spostata dal 1° ottobre al 1° settembre, ritenendo che per tale fine non sia necessaria una modifica del testo, ma solo una modifica nelle modalità di iscrizione a cura della Dirigente competente e chiede di confrontarsi con la stessa per risolvere la questione.

La Presidente Amato invita il Consigliere Savarese d'Atri a presentare, eventualmente, una proposta di emendamento da consegnare poi al banco della Presidenza prima della chiusura della discussione. Cede la parola alla Consigliera Savastano.

La Consigliera Savastano ricorda come il Gruppo Forza Italia abbia più volte criticato la gestione delle scuole da parte dell'Amministrazione, lamentando in particolare inefficienze sulla gestione delle cedole librarie e delle mense scolastiche, annunciando la presentazione di un quesito da discutere in sede di "*Question Time*" per affrontare la "*scandalosa situazione delle mense*" nella Municipalità 4, dichiarando che sarebbero stati rinvenuti vermi all'interno dei pasti. Evidenzia, a proposito delle mense, che il nuovo bando sembri favorire le multinazionali, non radicate sul territorio, a discapito, a suo avviso, dell'economia territoriale. Sottolinea come grazie ai fondi del PNRR si consente a più bambini di frequentare le scuole comunali, tuttavia, rappresenta che per l'anno scolastico in corso molti bambini sono rimasti esclusi dal servizio, invita l'Assessore Maura Striano ad organizzare, per il prossimo anno scolastico, le iscrizioni in anticipo, evitando poi di affrontare eventuali problemi ad anno scolastico avviato, considerando soprattutto che in gran parte delle famiglie entrambi i genitori lavorano per cui hanno effettivamente necessità di iscrivere i propri figli all'asilo. Annuncia il voto di astensione del Gruppo Forza Italia, esprimendo perplessità per alcune previsioni del Regolamento, come quella contenuta nell'art. 15 che consente il rientro a scuola del bambino, al termine di un periodo di malattia, senza necessità di presentare opportuna certificazione medica. A tal proposito, comprende che la previsione riprende disposizioni regionali, tuttavia invita l'Assessore Maura Striano a farsi portavoce della problematica, come rilevato anche da alcuni dirigenti scolastici, ed evitare che in aula entrino bambini che presentino patologie, evitando così epidemie di malattie esantematiche.

Si allontana il Vice Segretario Generale, Maria Aprea, e partecipa il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri per alcune precisazioni.

Il Consigliere Savarese d'Atri con riferimento al suo intervento, ritiene non opportuno ricorrere allo strumento della proposta emendativa ma sufficiente una nota di chiarimento da parte dell'Assessore Maura Striano e della Dirigente del Servizio Sistema Educativo, Barbara Trupiano, con riferimento alla fascia d'età dei "lattanti", avendo rilevato un'anomalia sul sito all'atto dell'apertura delle iscrizioni, sulla relativa domanda.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Lange Consiglio e Migliaccio (presenti n. 26).

La Presidente Amato precisa all'Aula che il Consigliere Savarese d'Atri richiede una nota di chiarimento rispetto alla fascia d'età dei "lattanti".

Il Consigliere Andreozzi annuncia il voto favorevole del Gruppo di appartenenza, tuttavia menzionando l'art. 31 del Regolamento, a proposito dell'organico aggiuntivo programmato in sede di fabbisogno del personale per garantire il corretto funzionamento del servizio scolastico in occasione di assenze di personale titolare a diverso titolo, evidenzia le difficoltà che soprattutto le famiglie hanno avuto dovendo ritirare i bambini dalle strutture per la mancata copertura delle assenze del personale, per cui invita l'Amministrazione, in particolare l'Assessore Pier Paolo Baretta, di concerto con la Direzione Generale e le organizzazioni sindacali, ad effettuare l'opportuna quantificazione del fabbisogno di personale, scongiurando le difficoltà riscontrate in passato.

Il Consigliere Guangi invita la Presidente Amato a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Constatata la presenza in Aula di **n. 20 Consiglieri (risulta entrato il Consigliere Lange Consiglio ed allontanati i Consiglieri Esposito Pasquale, Guangi, Minopoli, Paipais, Palumbo, Pepe e Savastano)** su n. 41 assegnati, dichiara la seduta chiusa alle 14:25 per mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale*

*Maria Aprea**

Il Segretario Generale*

*Monica Cinque**

La Presidente del Consiglio Comunale*

*Vincenza Amato**

**ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area

*Cinzia D'Oriano**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*